



## Rom sgomberata inizia il travaglio in strada, poi il parto al Maggiore

**BOLOGNA** Incinta al nono mese, dopo essere stata allontanata insieme ad altre 122 persone dal campo rom di via Gobetti, non ha trovato un posto dove andare. Alle due di notte le si sono rotte le acque in strada. Gli amici hanno chiamato un'ambulanza, ed è stata ricoverata all'ospedale Maggiore. A raccontare la storia il capogruppo del Cantiere in Consiglio comunale, Serafino D'Onofrio, e il consigliere comunale indipendente del Prc Valerio Monteventi, che avevano espresso forti critiche sui modi in cui si era svolto lo sgombero. La ragazza è ancora ricoverata al Maggiore. «I servizi sociali si sono materializzati solo in mattinata - denunciano i due - e Cristina e la madre saranno protette», ma non lo erano «la notte scorsa». E mentre non è ancora chiaro quante siano le persone seguite dai servizi sociali, sono 13 i rom di via Gobetti arrestati per inottemperanza all'ordine di espulsione del questore. Altri 14 invece sono stati accompagnati al Cpt di via Mattei.